Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1530
29 June 2026

ITALIAN
Original: ENGLISH

1570ª Seduta plenaria
Giornale PC N.1570, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1530
PROROGA DEL MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN MOLDOVA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Moldova fino al 31 dicembre 2026.

PC.DEC/1530
29 June 2026
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione della Moldova:

"Signor Presidente,

in qualità di Paese ospitante, la Repubblica di Moldova sostiene pienamente il mandato della Missione e la sua proroga per il consueto periodo di un anno. Ci rammarichiamo che la Federazione Russa continui a bloccare il consenso, in contrasto con lo spirito della Decisione del Consiglio dei ministri di Bruxelles N.18/06 che stabilisce che il mandato delle operazioni sul terreno debba avere la durata di un anno ove lo Stato partecipante ospitante esprima il suo assenso.

Le proroghe del mandato per periodi più brevi determinano una inutile incertezza e comportano oneri amministrativi e limitazioni nella pianificazione, che compromettono la capacità della Missione di operare in modo prevedibile e efficace, anche a sostegno del dialogo tra Chișinău e Tiraspol, e nel monitoraggio degli sviluppi nella zona di sicurezza.

Com'è noto, il mio Paese attribuisce grande rilevanza al lavoro svolto dalla Missione OSCE in Moldova. La Missione continua a rivestire un ruolo centrale nell'impegno profuso dall'Organizzazione per la composizione del conflitto in Transnistria, con progressi tangibili verso la reintegrazione del Paese, sebbene il formato negoziale formale rimanga, purtroppo, in una fase di stallo a seguito della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina.

Esprimiamo il nostro rammarico per il blocco della proroga del mandato per la durata di un anno prevista dalla Decisione del Consiglio dei ministri N.18/06 e invitiamo la Federazione Russa, nello spirito dell'OSCE, a chiarire inequivocabilmente la propria posizione al riguardo.

Elogiamo inoltre la Presidenza per gli sforzi compiuti al fine di facilitare il raggiungimento di un consenso e esprimiamo il nostro apprezzamento a tutti gli Stati partecipanti che continuano a sostenere con coerenza la posizione della Moldova e il lavoro della Missione sul terreno. In tale contesto, esortiamo tutte le delegazioni ad agire con senso di responsabilità e a sostenere la proroga del mandato.

Rinnoviamo il nostro appello alla Federazione Russa affinché riconsideri la propria posizione e permetta di ritornare alla prassi consolidata dell'OSCE della proroga del mandato della Missione per la durata di un anno.

Pertanto, al fine di sbloccare la situazione e, in uno spirito di compromesso, consentire alla Missione di svolgere le proprie attività, la Repubblica di Moldova è disposta ad accettare una proroga del mandato di sei mesi.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie."

PC.DEC/1530
29 June 2026
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

La delegazione di Cipro, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi delle pertinenti disposizioni delle Norme procedurali.

Ancora una volta, l'Unione europea deplora profondamente la posizione isolata e infondata assunta dalla Federazione Russa nel limitare arbitrariamente la proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova a sei mesi invece che a un anno, come previsto dalla norma che abbiamo sottoscritto collettivamente e che è stata riconfermata nel 2006 a livello ministeriale. La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri dell'OSCE di Bruxelles ha difatti ribadito in modo inequivocabile che il mandato delle operazioni sul terreno debba avere una durata di un anno ove lo Stato partecipante che ospita l'operazione sul terreno esprima il suo consenso. Continuiamo a ritenere che una proroga di sei mesi comporti un onere amministrativo molto pesante per la Missione. Non vediamo alcun motivo per compromettere ancor più il funzionamento della Missione nelle difficili circostanze attuali, mentre la Repubblica di Moldova continua ad affrontare le conseguenze della perdurante guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Ci congratuliamo con la Missione per il lavoro profuso nell'attuazione del mandato. Ribadiamo il nostro forte sostegno al lavoro della Missione nel facilitare l'impegno e il dialogo regolare tra le parti nel contesto del raggiungimento di una soluzione politica globale e duratura del conflitto in Transnistria, basata sul rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale della Repubblica di Moldova entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti.

Tenendo conto dell'importanza di consentire alla Missione OSCE in Moldova di proseguire il suo prezioso lavoro e considerando la posizione del Paese ospitante, l'UE ha deciso di unirsi al consenso sulla proroga del mandato di sei mesi.

Invitiamo la Russia a riconsiderare la sua posizione affinché si possa tornare a prorogare il mandato della Missione per un anno, secondo la norma concordata che la Russia stessa ha sottoscritto a livello ministeriale alla Riunione del Consiglio dei ministri di Bruxelles nel 2006.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Si allineano alla presente dichiarazione i seguenti Paesi: Albania, Andorra, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, (Repubblica di) Moldova, Montenegro, Norvegia e Ucraina.”

PC.DEC/1530
29 June 2026
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Canada:

"Signor Presidente,

con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Il Canada si rammarica profondamente che la Federazione Russa abbia nuovamente bloccato la proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova per la consueta durata di un anno.

La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri stabilisce chiaramente che 'ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno'.

Alla luce della posizione del Paese ospitante, il rifiuto della Russia di acconsentire a una proroga di un intero anno è un ulteriore esempio di come essa abusi del principio del consenso per compromettere una decisione consensuale adottata.

Il Canada continua a sostenere con forza il mandato della Missione e il ruolo che essa svolge per sostenere la Moldova nell'affrontare sfide e rischi per la sicurezza. Ribadiamo nuovamente il nostro sostegno a favore della sovranità e dell'integrità territoriale della Moldova.

Ci uniamo nuovamente al consenso su questa proroga irregolare di sei mesi, ma siamo delusi dal fatto che la Federazione Russa abbia ancora una volta preferito perseguire interessi strettamente nazionali compromettendo l'efficienza e l'efficacia della nostra Organizzazione e la sicurezza europea in senso più ampio.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione e al giornale odierno.

Grazie."

PC.DEC/1530
29 June 2026
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

"Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Moldova appena adottata, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito si rammarica nuovamente che la Federazione Russa abbia ostacolato il tempestivo raggiungimento di un accordo sulla proroga di 12 mesi richiesta dalla Missione e dal Paese ospitante. La Decisione N.18/06 del Consiglio dei ministri stabilisce chiaramente che 'ove lo Stato partecipante che ospita un'operazione sul terreno esprima il suo consenso, il mandato di tali operazioni debba avere una durata di un anno'.

Ostacolando il tempestivo raggiungimento di un accordo su una proroga di 12 mesi, la Federazione Russa ha nuovamente abusato del principio del consenso per compromettere una decisione consensuale esistente.

Ribadiamo il nostro invito alla Federazione Russa a riconsiderare la propria posizione in merito ai futuri rinnovi del mandato e a tornare ad accettare proroghe della durata di un anno intero per la Missione.

Signor Presidente, chiedo cortesemente che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e al giornale odierno."